

Il Quotidiano Isernia

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Nel centrosinistra Partito democratico e Italia dei valori cercano un accordo per correre uniti alle elezioni **Provincia, Mauro sta con Mazzuto**

Il presidente uscente creerà una propria lista per sostenere il candidato del Pdl

Raffaele Mauro potrebbe partecipare nuovamente alle prossime elezioni provinciali, non più, naturalmente, in veste di candidato alla presidenza (l'attuale legge elettorale impedisce i tre mandati consecutivi per la presidenza della Provincia) ma con una propria lista che appoggierebbe il candidato presidente del Popolo della libertà, Luigi Mazzuto.

La lista, secondo indiscrezioni, dovrebbe ispirarsi al movimento politico-culturale fondato alcuni mesi fa dallo stesso Mauro e denominato 'Eos'. In pratica, il presidente uscente, con il suo movimento costituirebbe un'altra lista d'appoggio al Pdl con lo scopo di convogliare le istanze della società civile e di una parte dei 'nostalgici' di Aenne. Se Mauro effettivamente dovesse andare avanti con il suo progetto, inevitabilmente metterebbe in difficoltà uno degli altri aspiranti alla Provincia, ossia Giovancarmine Mancini. Che vuole capeggiare una pro-



La Provincia di Isernia e nel riquadro Raffaele Mauro

pria lista civica autonoma che, però, a sua volta, punta sui voti della stessa area politica di Mauro. L'idea di Mauro sarebbe, in-

vece, proprio per questi motivi, ben vista tutto sommato nel Pdl che, secondo voci di corridoio, non avrebbe gradito affatto l'an-

nuncio di Mancini di candidarsi con una lista autonoma. Addirittura, voci di corridoio interne al Pdl avrebbero riferito che Mancini, con la sua iniziativa, potrebbe mettere a rischio la poltrona da assessore comunale con effetti diretti, quindi, sulla Giunta di palazzo San Francesco. Insomma, l'intento dei vertici del Pdl è quello di puntare, con decisione e senza alcuna divisione interna su Luigi Mazzuto, anche perché l'intenzione è quella di chiudere la partita elettorale del prossimo giugno già al primo turno e senza troppi fronzoli. Nel centrosinistra il discorso del candidato presidente è più complesso ed è fondamentalmente legato alla scelta fatta dall'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro di non aderire alle primarie che, invece, vuole fortemente il Partito Democratico. A questo punto le opzioni sono solo due: o l'Idv si candiderà alle elezioni da sola proponendo un proprio candidato che potrebbe essere uno tra Giuseppe Caterina, Co-

simo Tedeschi e Nicola Di Ronza, oppure pur senza passando per le primarie, si allerà con il Pd, cedendo a quest'ultimo partito la candidatura per la poltrona più alta di via Berta. Questa ipotesi sarebbe plausibile tenendo in considerazione anche la partita elettorale di Campobasso dove l'Idv ha già scelto Romano come candidato sindaco. Insomma, per salvare l'alleanza tra Idv e Pd l'impressione che si

ha è che le partite elettorali del Comune di Campobasso e della provincia di Isernia potrebbero essere giocate insieme, magari con un candidato a Di Pietro e un altro a Veltroni. Il problema è, però, che stando così le cose bisognerebbe individuare il candidato del Pd isernino. In lizza potrebbero esserci due giovani: lo stesso segretario provinciale Marco Amendola o Carlo Veneziale.